

**L'APPUNTAMENTO.** Domani mattina al palazzo delle Opere Sociali

## Il Csi invita Versace per "un futuro diverso"

L'atleta paralimpica  
racconterà la sua storia  
L'evento è intitolato  
a Leo Leone e Ferrero

**Chiara Renzo**

La vita ti mette alla prova ma con la testa e il cuore si va ovunque. Così si può riassumere la storia di Giusy Versace, una donna e un'atleta coraggiosa e determinata, che ha fatto di un evento drammatico uno stile di vita solare e pieno di energia.

Versace racconterà la sua testimonianza domani mattina al Salone d'Onore del palazzo delle Opere Sociali in occasione del convegno formativo del CSI Vicenza che ogni anno predispone un appuntamento di formazione per tutti i suoi tesserati.

L'evento si svolgerà nella mattinata, a partire dalle 9, e avrà come titolo proprio "Un futuro diverso" come quello che l'atleta paralimpica ha dovuto reinventarsi, anche attraverso lo sport, in seguito a un incidente stradale, il 22 agosto 2005, infatti, perse entrambe le gambe e a 28 anni ha dovuto riprogrammare il proprio futuro.

Dopo più di un anno di duri allenamenti Versace ritorna a camminare e decide di tor-

nare al lavoro e nel 2010 inizia a correre con le protesi in carbonio e, dopo soli tre mesi, è al via dei campionati italiani di atletica leggera, diventando la prima donna italiana della storia con amputazione bilaterale. In sette anni di attività colleziona 11 titoli italiani e diversi record nazionali su 60, 100, 200 e 400 metri nella categoria T43.

Versace fonda nel 2011 La Disabili No Limits Onlus e due anni fa ha vinto le prime medaglie ai campionati europei di atletica, argento sui 400 e bronzo sui 200 prima di raggiungere il suo più grande obiettivo e partecipare alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro disputando la finale dei 200. La storia dell'atleta reggiana e milanese d'adozione, si sposa perfettamente con il percorso che il comitato di Vicenza ha svolto fino a qui per favorire l'integrazione delle persone con disabilità attraverso lo sport. Da quest'anno l'evento formativo sarà intitolato a due persone fondamentali per il CSI nazionale e per il Comitato di Vicenza, Leo Leone e Vittorio Ferrero, dotati di grandi doti personali ed associative. Nel corso del convegno verrà consegnato il premio "Per una società legale" intitolato alla memoria di Rita Borsellino. •

COMITATO CSI VICENZA



Giusy Versace in azione

